

Contenuto

— Relazione .....

.....

— Dichiarazione .....

.....

— Lettera testimoniale .....

.....

— Doc. appartenenza .....

alla « Acqui » .....

.....

— Corrispondenza .....

Osservazioni

.....

.....

Grado ..... Cap. magg. ....

Cognome ..... PERINI .....

Nome ..... Battista .....

Paternità ..... Girolamo .....

Maternità .....

Luogo di nascita .....

Data di nascita ..... 1911 .....

Arma .....

Reparto ..... 37° Ospedale da Campo .....

D. Militare ..... Brescia .....

Indirizzo ..... CALVISANO (Brescia) .....

.....

Comportamento { .....

.....

.....

Fatti d'arme ..... Cefalonia .....

.....

.....

Eventi particolari .....

.....

Ugretario Cap. <sup>no</sup> Apollonio,

Calvisano, 13/5/46

Sono il Cap. <sup>le</sup> Magg. <sup>re</sup> Perini Battista fu Girolamo cl. 1911  
distretto di Perugia. Durante la scorsa guerra fui a Cefalonia ed ebbi  
la fortuna di impatriare come lei ben sa il 13/11/1944. Fui poi  
a Ceano, a Cesano e da Mauriana di Poona partii per il fronte  
col Gruppo Combattimento "Legnasso", mi sono poi congedato  
col grado di Sergente.

Sono il cugino del povero Giovanni Serafini capi-  
tano di Artiglieria fucilato a Cefalonia il 22/9/43, più preci-  
se informazioni le può assumere da Don Luigi che fu  
mio cappellano, al Ten. Pegorini e al Maresciallo Marano.

Averei bisogno da Lei signor Capitano di un docu-  
mento che attestasse il mio servizio durante il periodo  
di combattimento del tragico settembre del 43 e poi quello  
prestato col gruppo reduci rientrati da Cefalonia. o/

Se tale documento mi occorrerebbe per regolare la mia  
posizione presso il distretto di Perugia e per eventuale  
liquidazione di assegni.

Sono certo del di Lei interessamento, gradisca il  
mio ricordo, grazie anticipate

Devo no

Perini Battista  
(Perugia) Calvisano

Calvisano, 27 Giugno 1945

Preg.mo Sig.r Capitano APOLLONIO,

Sono il militare PERINI Battista, già effettivo al 37 Ospedale da Campo Div. "Acqui", reduce da Cefalonia unitamente ai superstiti rientrati a Taranto il 12/II/44, a Teano passai poi al 576 Osp. Campo del Gruppo Combat.to "Legnano". Mi trovo ora in congedo perchè di classe anziana (I9II).

Sono il cugino del povero Capitano Serafini fucilato dai Tedeschi il 22/9/43 isolatamente con altri 5 ufficiali dietro l'Ospedale Civile di Argostoli, le salme vennero riesumate e riconosciute un anno dopo.

Riferii alla famiglia la morte del congiunto non disgiunta la tragedia avvenuta laggiù.

Sousi sig.r Cap.no il preambolo vengo ora al motivo vero della mia missiva.

Per regolare certe pendenze e atti di pubblico valore, dato che il Serafini era geometra, la famiglia abbisognerebbe della conferma del ministero con relativo, se possibile, atto di morte, oppure, verbale di constatazione salma.

A Calvisano inoltre vi sono altre due famiglie di militari fucilati laggiù, famiglie povere che hanno bisogno di conferma anche per iniziare regolari pratiche per gli assegni loro spettanti. Pur considerando che il Ministero va molto cauto a dare comunicazioni ufficiali la pregherei se fosse almeno possibile rilasciare un documento di "disperse".

Mi sono permesso rivolgermi direttamente a Lei signor Capitano sicuro che il buon cuore, il ricordo dei commilitoni caduti, ed anche per quel legame di cordialità e d'affetto che La unisce ai suoi soldati superstiti sono a pregarLa vivamente se, nel limite del possibile, potesse far pressione presso il competente Ministero, di far recapitare alle famiglie interessate i documenti richiesti.

/// dp

Inoltre la famiglia del povero Serafini desidererebbe trasportare i resti che, al Cimitero Militare di Argostoli mediante mio interessamento (dato che mi trovavo anch'io fra le squadre di riesumazione) furono messi in apposita cassetta e seppelliti alla tomba n° 31 e 32 con la scritta "Cap.no Serafini". Desidererei sapere le modalità per il trasporto.

Perdoni signor Capitano se mi sono permesso di rivolgermi direttamente a Lei, a dirLe la verità del Capellano Don Luigi non ho più saputo nulla.

Sempre che la posizione dei suoi incarichi militari lo permettano La pregherei darmi un cenno di risposta. Trascrive pertanto in calce alla presente i dati dei militari in questione.

La ricordo sempre sig.r Capitano, e chi dei superstiti della Acqui può dimenticare il Capitano APOLLONIO?

Mille auguri e doveri. Dev.mo *Perini Battista*  
PERINI Battista  
(Brescia) CALVISANO

=====

Capitano SERAFINI Giovanni di Paolo e fu Pasotti Maria classe 1911, comandante la 340 Btr. domiciliato a Calvisano (Brescia).

Fante ZANI Daniele di Battista, classe 1923, distretto di Brescia, domiciliato a Calvisano (Brescia), effettivo alla Comp. Comando I° Btg. - 317° Ftr. naufragatosi con la nave trasporto internati in Germania.

Fante MEDEGHINI *Mario* di *Albino* classe 1923, distretto Brescia, domiciliato Calvisano (Brescia) effettivo 2° Btg. 1° Comp. 317 Ftr. fucilato dai Tedeschi il 22/9/43 in località Castello (Argostoli).

Celuisano, 19 settembre 1946

Egregio sig.<sup>2</sup> Capitano,

Scusi l'impertinenza mia nello scrivere, avrà certamente due mie lettere dello stesso tono una raccomandata che certamente avrà ricevuta e che gli impegni della mia professione avranno forse impedito di rispondere.

Colgo l'occasione della venuta a Roma di mio fratello per rinnovare la mia richiesta.

Sono l'ex Cap. e Magg. e Perini Battista fu Girolamo classe 1911 del Distretto Militare di Brescia, già appartenente al 37° Ospedale da Campo, impatriato da Cefalonia come Lei ben sa il 13/11/44.

Avrei bisogno da Lei sig.<sup>2</sup> Capitano di un documento che attestasse il mio servizio durante il periodo glorioso e tragico dei combattimenti del settembre 1943 a Cefalonia e di quello sotto il giogo tedesco.

Puo' chiedere informazioni, a Don Luigi Ghilardini, al Ten. Pegolini e

al Maresciallo Marano, anche  
Lei forse si ricorderà di me, come  
cugino del povero Cap. <sup>no</sup> d'Artigliera  
Giovanni Serafini, e come facente  
parte delle squadre di ripulazione  
~~da~~ salme dopo il fugi fugi  
dei tedeschi.

Il documento mi occorre per  
regolare la posizione materiale  
al Distretto.

Leusi sig. <sup>o</sup> Capitano della mia  
importunità e si degni accettare  
l'espressione più devota del mio  
personale ricordo, grazie antici-  
pate

Dev. <sup>no</sup>  
Arenil Battista

Calvisano  
(Brescia)